

INAIL SOSTIENE LE IMPRESE CHE
INVESTONO NELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI

INAIL

Modello OT24 nell'anno 2016

per interventi migliorativi effettuati nell'anno 2015

Riduzione del tasso INAIL

Relatore: Massimo Montana

“oscillazione per prevenzione”

(prevista all’art.24 delle Modalità per l’Applicazione delle Tariffe - M.A.T.,)

è uno sconto sul tasso INAIL concesso alle aziende, operative da almeno un biennio, che hanno effettuato

interventi per il miglioramento

delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro

nell’anno 2015

MODULO DI DOMANDA

per la riduzione del tasso medio di tariffa ai sensi dell'art. 24 delle Modalità di applicazione delle tariffe dei premi (d.m. 12/12/2000 e s.m.i.) dopo il primo biennio di attività

Anno*

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

Denominazione o ragione sociale*

Codice ditta*

Codice sede

Unità produttiva

N. Pat (1)

Indirizzo*

Città*

Cap*

Città*

Matricola Inps

Il sottoscritto*

nato a*

il*

in qualità di*

della ditta sopra indicata

CHIEDE

la riduzione del tasso medio di tariffa prevista dall'articolo 24 delle Modalità per l'applicazione delle tariffe dei premi approvate con decreto ministeriale 12 dicembre 2000 e s.m.i..

ENTITÀ DELLA RIDUZIONE EX ART.24 MAT

 **D.M. 03/03/2015**

GUIDA ALLA COMPILAZIONE – ANNO 2016

**Domanda per la riduzione del tasso medio di tariffa dopo il primo biennio di attività
Art. 24 delle Modalità di applicazione delle Tariffe dei premi
(d.m. 12/12/2000 e successive modificazioni)**

Lavoratori-Anno	Riduzione
Fino a 10	28 %
Da 11 a 50	18 %
Da 51 a 200	10 %
Oltre 200	5 %

ESEMPIO: microimpresa di 4 addetti con massa retributiva di 60.000 euro di al tasso del 100 ‰, ottiene un bonus di 1.680 euro

SINOTTICO DEGLI INTERVENTI

Sezioni:

A) n.9 interventi di CARATTERE GENERALE

B) n.10 interventi ispirati alla RESPONSABILITÀ SOCIALE

C) n.15 interventi su SICUREZZA E SORVEGLIANZA SANITARIA

D) n.10 interventi mirati alla PREVENZIONE DI RISCHI SPECIFICI

con:

- PUNTEGGIO da 20 punti a 100 punti
- **SOGLIA di ammissibilità = 100 punti**

novità
*

**“la documentazione probante
deve essere presentata
unitamente alla domanda”**

NOVITÀ

sugli interventi migliorativi
previsti nel Modello OT24

INTERVENTI DI CARATTERE GENERALE

- Certificazione di Sistemi di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL)
- Linee Guida (SGSL non certificati) o indirizzi di comparto 
- Modelli Organizzativi e Gestionali (UNI PdR 2:2013 o ex art.30 del D. Lgs. 81/2008)
- Partecipazione a PIS (Confindustria – INAIL – APQI – ACCREDIA) 
- Buona Prassi (validata o adottata)
- Programma «Responsible Care»

INTERVENTI ISPIRATI ALLA RESPONSABILITÀ SOCIALE

Asseverazione (da terzi) di Bilancio Sociale o di sostenibilità

Implementazione di UNI ISO 26000:2010:

- integrazione di procedure con altri S.G. 
- fornitori o appalti
- ottica di genere
- benefit e benessere organizzativo
- disabilità
- sostegno a ditte controllate o partecipate
- coinvolgimento delle figure aziendali
- coinvolgimento degli “stakeholder”

Norma SA 8000

INTERVENTI SU SICUREZZA E SORVEGLIANZA SANITARIA



Requisiti C3 e C4 - Analisi sistematica di:

→ “quasi **infortuni**”
vs. proprio personale

→ infortuni o “quasi infortuni”
vs. personale di appaltatori

- “quasi infortunio” si intende un evento correlato al lavoro, che, pur potendo, non ha dato luogo a lesioni o malattie
- requisiti non selezionabili in mancanza di eventi

INTERVENTI SU SICUREZZA E SORVEGLIANZA SANITARIA



Requisito C9 (III sub)

“sono state effettuate visite specifiche di **sorveglianza sanitaria** per i lavoratori incaricati delle squadre di emergenza, al fine di verificarne il possesso dei requisiti psicofisici”

INTERVENTI SU SICUREZZA E SORVEGLIANZA SANITARIA



Requisito D2

Interventi per la prevenzione dei disturbi muscolo-scheletrici: un processo produttivo che comportava la movimentazione manuale dei carichi è stato completamente automatizzato.	<input type="checkbox"/>	50 Costruzioni Mineraria Ceramiche Vetro
	<input type="checkbox"/>	40 Alimenti Metallurgia Metalmeccanica Legno
	<input type="checkbox"/>	30 Altri settori

+10 punti su tutti i settori rispetto al modello precedente

INTERVENTI SU SICUREZZA E SORVEGLIANZA SANITARIA



Requisiti D8 e D9

8	Interventi per la prevenzione del rischio stradale: l'azienda ha installato cronotachigrafi di tipo digitale anche sui mezzi di trasporto per i quali tale dispositivo non è obbligatorio.	<input type="checkbox"/>	50 Trasporti
		<input type="checkbox"/>	40 Altri settori
9	Interventi per la prevenzione del rischio stradale: l'azienda ha adottato sui propri mezzi una scatola nera-registratore di eventi conforme alla norma CEI 79:20098.	<input type="checkbox"/>	50 Trasporti
		<input type="checkbox"/>	40 Altri settori

Interventi trasferiti dalla precedente Sezione C con **+10 punti** dedicati al Settore Trasporti rispetto al modello precedente

INTERVENTI SU SICUREZZA E SORVEGLIANZA SANITARIA



Requisito D10

Interventi per la prevenzione del rischio meccanico: l'azienda ha migliorato il livello di sicurezza di una o più macchine assoggettandole a misure di aggiornamento dei requisiti di sicurezza in conformità al mutato stato dell'arte di riferimento.	<input type="checkbox"/>	50 Costruzioni Mineraria
	<input type="checkbox"/>	40 Legno Metallurgia Metalmeccanica
	<input type="checkbox"/>	30 Altri settori

CRITICITÀ

da sopralluoghi o da verifica

tecnico-documentale

CONCETTO DI PROCEDURA

 δ

“insieme sistematico di istruzioni operative su come eseguire una determinata operazione, formalmente emessa dall’azienda, resa nota ai lavoratori e attuata”

δ Procedure non attuate (rimaste su carta!)

δ Produzione errata o incompleta della documentazione probante da parte delle aziende (annullamento del bonus)

δ Evidenti lacune in materia di sicurezza e igiene sul lavoro (sopralluogo)

δ Istanza OT24 come “malinteso” tra datore di lavoro e suo consulente (tecnico, del lavoro, ecc.)

δ Istanza non riguardante tutti gli ambienti di lavoro e tutti i lavoratori dell'unità produttiva

8

Sezione C

Intervento 5: “L’azienda adotta una **procedura** per la verifica dell’**efficacia della formazione** che comprenda **test di verifica** sia al termine di ciascun intervento formativo, sia **successivamente**.”

La verifica dell’efficacia della formazione deve essere sistematica per ogni intervento formativo e deve essere riscontrabile da evidenze documentali.

Tali evidenze devono dimostrare che per ciascun intervento formativo i test di verifica sono stati effettuati sia al termine dell’intervento che successivamente; pertanto, le verifiche di efficacia devono essere state effettuate nell’anno 2015, ma **possono riguardare**, in quanto verifiche successive, anche **interventi formativi effettuati in anni precedenti**.

Documentazione ritenuta probante:

- Procedura adottata
- Test di verifica di fine corso (anche effettuati in anni precedenti)
- Test di verifica successiva compilati nell’anno di riferimento
- Registri di formazione



Oscillazione del tasso

Art. 20 delle Modalità applicazione delle Tariffe dei premi. Mod. OT/20

[Procedura online >>](#)

[Domanda \(.pdf - 142 kb\)](#) [\(.doc - 67 kb\)](#)

[Istruzioni per la compilazione \(.pdf - 165 kb\)](#) [\(.doc - 60kb\)](#)

Art. 24 delle Modalità applicazione delle Tariffe dei premi. Mod. OT/24

[Procedura online >>](#)

[Mod. OT/24 anno 2016 \(.pdf - 570 kb\)](#)

[Guida alla compilazione - aggiornamento gennaio 2016 \(.pdf - 580 kb\)](#)

[Allegato 1 alla Guida alla compilazione OT/24: Nome file per documentazione probante \(.pdf - 271 kb\)](#)



Grazie per l'attenzione